



## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

### **“Stock Grant Plan 2008” e “Stock Option Plan 2008-2010”**

*(redatto ai sensi dell’articolo 84-bis del Regolamento Emittenti  
approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)*

28 MARZO 2008

\* \* \*

#### **Premessa**

In data 6 marzo 2008, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha approvato - nei termini di seguito descritti - le linee guida di due piani di compensi basati su strumenti finanziari, da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea dei Soci convocata in data 14 aprile 2008 (congiuntamente i “Piani”):

- un piano di *stock grant*, che prevede l’assegnazione gratuita di azioni Pirelli RE ai beneficiari (“Stock Grant Plan 2008” o “SGP 2008”);
- un piano di *stock option*, che prevede l’assegnazione ai beneficiari di opzioni per l’acquisto di azioni Pirelli RE (“Stock Option Plan 2008-2010” o “SOP 2008-2010”).

La presente relazione costituisce il documento informativo previsto dall’articolo 84-bis del Regolamento Consob n. 11971, approvato con delibera del 14 maggio 1999 e modificato, da ultimo, con delibera n. 15915 del 3 maggio 2007 (il “Regolamento Emittenti”). Il documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti e potrà essere aggiornato e/o integrato in caso di adeguamenti ai sensi delle disposizioni vigenti e, quanto allo SOP 2008-2010, con le informazioni ancora non disponibili al momento allorchè si procederà all’assegnazione degli strumenti nella fase di attuazione e, comunque, appena dovessero essere disponibili.

Si precisa che i Piani sono da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’ art. 114-bis, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 ( il “Testo Unico della Finanza” o “TUF”) e dell’art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

#### **Definizioni**

Ai fini del presente documento, i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

Amministratore	Il componente del Consiglio di Amministrazione della Società o di una società del Gruppo Pirelli RE.
Assemblea	L’assemblea ordinaria dei soci di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..
Azioni	Le azioni ordinarie di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. di valore nominale unitario di Euro 0,5 quotate presso la Borsa Italiana S.p.A..
Beneficiario	Qualsiasi Amministratore o Dipendente della Società o del Gruppo Pirelli RE interessato dai Piani.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Dipendente	La persona fisica legata alla Società o al Gruppo Pirelli RE da un rapporto di lavoro subordinato.
Gruppo Pirelli RE	La Società e le società direttamente o indirettamente da essa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..
Opzioni	Le opzioni ( <i>stock option</i> ) che danno diritto all'acquisto di azioni proprie già in portafoglio della Società.
Partecipante	Qualsiasi Amministratore o Dipendente della Società o del Gruppo Pirelli RE interessato dai Piani.
Piano LTI 2006 - 2008	Il sistema di remunerazione variabile pluriennale adottato dal Consiglio di Amministrazione per il triennio 2006-2007-2008.
Piani	Congiuntamente lo Stock Grant Plan 2008 ed lo Stock Option Plan 2008-2010.
Pirelli RE o Società	Pirelli & C. Real Estate S.p.A..
Stock Grant Plan 2008 o SGP 2008	Il piano di <i>stock grant</i> per il 2008, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli RE in data 6 marzo 2008.
Stock Option Plan 2008-2010 o SOP 2008-2010	Il piano di <i>stock option</i> per il periodo 2008-2010, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli RE in data 6 marzo 2008.
Valore Normale	Indica il valore delle Azioni determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e, in particolare, con riferimento ai titoli negoziati in mercati regolamentati italiani ed esteri, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese.

\* \* \*

## STOCK GRANT PLAN 2008

### **1. Soggetti destinatari**

1.1 I destinatari dello SGP 2008, componenti del Consiglio di Amministrazione di Pirelli RE, sono i Signori:

- Emilio Biffi, Consigliere Delegato – *Chief Technical Officer*;
- Paolo Massimiliano Bottelli, Amministratore – Vice Direttore Generale *Services*;
- Olivier Yves de Poulpique de Brescanvel, Amministratore e Direttore Generale *Investment & Asset Management*.

In ottemperanza a quanto specificamente richiesto dalle disposizioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, i destinatari dello SGP 2008 componenti dei consigli di amministrazione di società controllate, direttamente e/o indirettamente, da Pirelli RE sono i Signori:

Andrea Boeri, Angelo Cattaneo, Giuseppe Caruso, Andrea Matteoli, Carlo Mereghetti, Stefano Montuschi, Antonio Musacchio, Roberto Nicosia e Mauro Stanga.

1.2 Le categorie di Dipendenti beneficiari dello SGP 2008: dirigenti.

1.3 I soggetti beneficiari dello SGP 2008:

- a) che svolgono funzione di direzione, così come indicati nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lett. c)-c.2, sono i Signori: Gerardo Benuzzi (Direttore Generale *Finance & Human Resources*) e Enrico Signori (Condirettore Generale *Investment & Asset Management – Residential*);
- b) non applicabile;

c) non applicabile.

1.4 Descrizione ed indicazione numerica, separate per categoria:

a) dell'insieme dei dirigenti che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati dell'art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c)-c.2: si tratta dei soggetti componenti il c.d. *Management Board*.

I soggetti appartenenti a tale categoria che sono beneficiari dello SGP 2008 (e non già inclusi nelle precedenti categorie) sono nr. 12;

b) non applicabile;

c) non applicabile;

d) non applicabile.

## **2. Ragioni che motivano l'adozione del piano**

2.1 Il sistema di remunerazione variabile adottato dalla Società è tradizionalmente composto da più componenti – a carattere annuale e pluriennale – nella consapevolezza che la qualità e la motivazione delle risorse umane rappresentano, per un modello di *business* qual è quello di Pirelli RE, il principale fattore chiave del successo.

Tale struttura è definita in maniera coerente con la finalità di incentivare e fidelizzare le risorse chiave del Gruppo Pirelli RE, al fine di raggiungere gli obiettivi di volta in volta fissati nei *budget* e nei piani triennali, anche attraverso un costante adattamento delle loro caratteristiche alla dinamica evolutiva e di crescita del Gruppo e del relativo mercato di riferimento, nonché alla situazione dei mercati finanziari in genere.

In relazione a ciò, il Consiglio di Amministrazione – d'intesa con il Comitato per la Remunerazione – ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione globale di tale sistema di remunerazione/incentivazione, affinché possa meglio rispondere (i) alle nuove e mutevoli esigenze di impegno richiesto e di crescita del Gruppo nonché (ii) alla recente evoluzione del settore immobiliare e dei mercati finanziari, caratterizzati – come noto – da forti turbolenze e da timori legati al rischio di un "credit crunch" di vaste dimensioni, fattori che hanno messo in discussione la sostenibilità degli attuali sistemi di incentivazione a medio e lungo termine della Società e, in particolare, per quanto qui interessa, il c.d. *Long Term Incentive* ("LTI"), per il quale era stato a suo tempo approvato il Piano LTI 2006-2008, legato al piano industriale triennale approvato dalla Società per il medesimo periodo.

Con specifico riferimento a tale sistema LTI, essendo questo un piano di incentivazione pluriennale la cui precipua finalità è quella di *retention* e di massimizzazione delle possibilità di realizzare gli obiettivi del piano triennale di volta in volta vigente, le considerazioni di cui sopra e la prevista prossima approvazione di un nuovo piano triennale per il periodo 2008-2010 (che andrà a sostituire quello 2006-2008) hanno indotto la Società (i) a revocare il Piano LTI 2006-2008, evidentemente non coerente con quello che sarà il nuovo piano triennale 2008-2010, e (ii) a riconoscere ai soggetti interessati, quale compensazione per l'accordo di anticipata chiusura consensuale del Piano LTI 2006-2008, un ammontare complessivo pari a quanto ad oggi potenzialmente maturato. Al fine di perseguire ulteriormente obiettivi di fidelizzazione, di *retention* e di incentivazione, anziché riconoscere l'importo dovuto in denaro viene attribuito ai Beneficiari il corrispondente valore in Azioni Pirelli RE, mediante un sistema di *stock grant*, allineando, così, gli interessi dei medesimi con quelli degli azionisti in un quadro di condivisione delle aspettative e dei benefici derivanti dall'incremento di valore del titolo Pirelli RE.

2.2 L'attribuzione delle Azioni non è subordinato a particolari vincoli di *performance* o altre variabili chiave in quanto, come precisato *sub* 2.1, si tratta di un assegnazione "a consuntivo", per attività già effettuate e risultati già conseguiti e non per obiettivi futuri.

2.3 Quanto ai criteri alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, il numero di azioni da attribuire è stato determinato – come anticipato *sub* 2.1 – sulla base della componente di LTI 2006-2008 maturata da ciascun Beneficiario, al momento della revoca dell'LTI, prevedendo di assegnare a ciascun Beneficiario un numero di Azioni, corrispondente all'importo spettante al medesimo a titolo di LTI, come calcolato sulla base di un valore delle Azioni pari a 25 euro. Tale valore è stato determinato, quale cifra arrotondata all'euro, tenuto conto del valore normale

delle Azioni alla data del 6 marzo 2008 (media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 30 giorni precedenti la data di riferimento).

2.4 Non applicabile.

2.5 Non applicabile.

2.6 Non applicabile.

### **3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti**

3.1 Il Consiglio di Amministrazione è delegato dall'Assemblea per l'attuazione dello SGP 2008, con specifico riferimento all'adozione del relativo regolamento, essendo altresì attribuiti tutti i poteri necessari od opportuni nel rispetto delle linee guida di cui al presente Documento Informativo.

3.2 I soggetti incaricati per l'amministrazione dello SGP 2008 – come espressamente indicati nella proposta di delibera assembleare – sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente e Amministratore Delegato, che saranno opportunamente supportati dalle funzioni *Finance & Human Resources* e *Legal & Corporate Affairs*, per gli aspetti di rispettiva competenza.

3.3 Non applicabile.

3.4 Lo SGP 2008 prevede l'assegnazione gratuita di Azioni proprie che la Società detiene in portafoglio, acquistate e/o da acquistarsi sulla base di apposita autorizzazione assembleare, che verrà formalizzata attraverso un contratto di *stock grant*, recante il numero delle azioni attribuite a ciascun Amministratore e/o Dipendente del Gruppo Pirelli RE e le altre condizioni alle quali l'attribuzione è subordinata.

3.5 L'elaborazione dello SGP 2008 è stata effettuata dalle competenti funzioni aziendali, con l'ausilio di consulenti esterni, sotto la direzione del Vice Presidente e Amministratore Delegato, non interessato al piano. Gli Amministratori direttamente interessati hanno lasciato la sala riunioni al momento della discussione e della deliberazione per la parte di piano di loro interesse.

3.6 La data del Consiglio di Amministrazione che ha proposto l'approvazione del Piano all'Assemblea è quella del 6 marzo 2008. La riunione consiliare è stata preceduta dalla riunione del Comitato per la Remunerazione, composto da tutti amministratori indipendenti non interessati allo SGP 2008, che ha proposto l'adozione del medesimo.

3.7 Non applicabile.

3.8 Il prezzo ufficiale di Borsa di una Azione al 6 marzo 2008 era di Euro 24,25.

3.9 Non applicabile.

### **4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti**

4.1 Lo SGP 2008 è strutturato mediante l'attribuzione gratuita di Azioni (*stock grant*).

4.2 L'assegnazione delle Azioni dello SGP 2008 è fissata all'8 maggio 2008 (data prevista per l'approvazione del Resoconto Intermedio di periodo relativo al 1° trimestre 2008 e del nuovo Piano Triennale 2008-2010). Le azioni saranno, pertanto, attribuite *post* pagamento del dividendo 2007.

4.3 Il termine dello SGP 2008 è fissato al 30 aprile 2009.

4.4 Il numero massimo di Azioni complessivamente attribuibili con il Piano è di nr. 130.000, da assegnarsi in un'unica soluzione alla data indicata *sub* 4.2.

4.5 Come precisato *sub* 2.2, l'effettiva attribuzione delle Azioni non è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*. Poiché l'attribuzione delle Azioni è direttamente correlata alla chiusura anticipata del piano LTI 2006-2008, il contratto di *stock grant* prevederà espressamente una clausola che collegherà l'adesione e la sottoscrizione del contratto con l'automatica risoluzione dell'accordo di LTI, con conseguente rinuncia a qualsiasi pretesa in merito da parte del Beneficiario.

- 4.6 Lo SGP 2008 prevede un *lock-up* di 1 anno, con scadenza al 30 aprile 2009; dopo tale data, i Beneficiari potranno disporre liberamente delle Azioni. Il Consiglio di Amministrazione valuterà le modalità operative più opportune per assicurare il rispetto di tale vincolo. A parte il periodo di *lock-up*, le Azioni non saranno soggette ad ulteriori restrizioni rispetto a quelle prescritte dalla normativa vigente in tema di utilizzo di informazioni privilegiate. A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione potrà dettare specifiche regolamentazioni nei periodi immediatamente precedenti le principali scadenze societarie o al verificarsi di eventi straordinari o di particolare rilevanza. In caso di decesso del Beneficiario, le Azioni spetteranno agli eredi o legatari che ne avranno titolo secondo il diritto successorio vigente, sempre nel rispetto di tutte le altre condizioni previste.
- 4.7 Non applicabile.
- 4.8 In caso di dimissioni ovvero di licenziamento per giusta causa e/o di cessazione del rapporto di amministratore durante il periodo di *lock-up*, la Società avrà un diritto di *call* per il riacquisto delle Azioni dal Beneficiario ad un prezzo sostanzialmente corrispondente alla fiscalità + contributi a carico del Beneficiario al momento dell'assegnazione maggiorato del 5%. In tal modo, il dipendente/amministratore non potrà beneficiare dell'eventuale incremento di valore delle azioni, ma al tempo stesso sarà tenuto indenne dei costi connessi all'attribuzione. Tale previsione non opera per l'Amministratore che non sia anche Dipendente.
- 4.9 Non applicabile.
- 4.10 E' prevista la facoltà per la Società di dichiarare – a sua discrezione – la scadenza anticipata del periodo di *lock-up* al verificarsi (i) di eventi particolari inerenti la Società (quali, ad esempio, operazioni straordinarie e di *market capital*) ovvero i mercati finanziari e, comunque, (ii) di specifiche situazioni che incidano in maniera significativa sulla quotazione del titolo Pirelli RE. In tal caso, i Beneficiari potranno disporre liberamente delle Azioni, senza attendere la scadenza del periodo di *lock-up*.
- 4.11 Poiché all'attribuzione delle Azioni gratuite si configura un reddito di lavoro dipendente ed il Beneficiario è, quindi, tenuto al pagamento immediato della fiscalità e dei contributi relativi, la Società metterà a disposizione un finanziamento con scadenza triennale e a tasso di mercato, corrispondente al tasso ufficiale di sconto. Il finanziamento non riguarderà i soli Amministratori che non siano anche Dipendenti.
- 4.12 L'onere atteso per la Società è di circa Euro 4.000.000.
- 4.13 Non sono previsti effetti dilutivi sul capitale determinati dallo SGP 2008, non essendo previsti aumenti di capitale.
- 4.14 Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.
- 4.15 Non applicabile.
- 4.16 Non applicabile.
- 4.17 Non applicabile.
- 4.18 Non applicabile.
- 4.19 Non applicabile.
- 4.20 Non applicabile.
- 4.21 Non applicabile.
- 4.22 Non applicabile.
- 4.23 Non applicabile.
- 4.24 Vedi Tabella allegata.

\* \* \*

## STOCK OPTION PLAN 2008-2010

### 1. Soggetti destinatari

- 1.1 I destinatari dello SOP 2008-2010, componenti del Consiglio di Amministrazione di Pirelli RE e di società controllate, direttamente e/o indirettamente, saranno definiti nel dettaglio in occasione dell'approvazione del nuovo Piano Triennale 2008-2010, fissata all'8 maggio 2008 (data prevista per l'approvazione del Resoconto Intermedio di periodo relativo al 1° trimestre 2008). E' comunque previsto il coinvolgimento del Vice Presidente e Amministratore Delegato - *Chief Executive Officer* - Carlo Alessandro Puri Negri e del Consigliere - Direttore Generale *Investment & Asset Management* - Olivier Yves de Poulpiquet de Brescanvel.
- 1.2 Le categorie di Dipendenti beneficiari dello SOP 2008-2010: dirigenti e quadri.
- 1.3 I soggetti beneficiari dello SOP 2008-2010:
  - a) che svolgono funzione di direzione, così come indicati nell'art. 152 *sexies*, comma 1, lett.c)-c.2, saranno definiti nel dettaglio in occasione dell'approvazione del nuovo Piano Triennale 2008-2010. E' comunque previsto il coinvolgimento dei Signori Gerardo Benuzzi (Direttore Generale *Finance & Human Resources*) e Enrico Signori (Condirettore Generale *Investment & Asset Management - Residential*);
  - b) non applicabile;
  - c) non applicabile.
- 1.4 Descrizione ed indicazione numerica, separate per categoria:
  - a) dell'insieme dei dirigenti che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati dell'art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c)-c.2: saranno definiti nel dettaglio in occasione dell'approvazione del nuovo Piano Triennale 2008-2010. E' comunque previsto il coinvolgimento dei soggetti componenti il c.d. *Management Board*;
  - b) non applicabile;
  - c) non applicabile;
  - d) non applicabile.

### 2. Ragioni che motivano l'adozione del piano

- 2.1 Il sistema di remunerazione variabile adottato dalla Società è tradizionalmente composto da più componenti – a carattere annuale e pluriennale – nella consapevolezza che la qualità e la motivazione delle risorse umane rappresentano, per un modello di *business* qual è quello di Pirelli RE, il principale fattore chiave del successo.

Tale struttura è definita in maniera coerente con la finalità di incentivare e fidelizzare le risorse chiave del Gruppo Pirelli RE, al fine di raggiungere gli obiettivi di volta in volta fissati nei *budget* e nei piani triennali, anche attraverso un costante adattamento delle loro caratteristiche alla dinamica evolutiva e di crescita del Gruppo e del relativo mercato di riferimento, nonché alla situazione dei mercati finanziari in genere.

In relazione a ciò, il Consiglio di Amministrazione – d'intesa con il Comitato per la Remunerazione – ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione globale di tale sistema di remunerazione/incentivazione, affinché possa meglio rispondere (i) alle nuove e mutevoli esigenze di impegno richiesto e di crescita del Gruppo nonché (ii) alla recente evoluzione del settore immobiliare e dei mercati finanziari, caratterizzati – come noto – da forti turbolenze e da timori legati al rischio di un "*credit crunch*" di vaste dimensioni, fattori che hanno messo in discussione la sostenibilità degli attuali sistemi di incentivazione a medio e lungo termine della Società e, in particolare, per quanto qui interessa, il piano di *stock option* approvato dalla Società in data 16 dicembre 2005 ("Stock Option Plan 2006-2008" o "SOP 2006-2008") in stretta correlazione con il piano industriale triennale approvato dalla Società per il medesimo periodo.

Con specifico riferimento a tale piano di *stock option*, essendo questo uno strumento di incentivazione pluriennale la cui precipua finalità è quella di *retention* e di massimizzazione delle possibilità di realizzare gli obiettivi del piano triennale di volta in volta vigente, gli elementi di cui sopra e la prevista prossima approvazione di un nuovo piano triennale per il periodo 2008-2010 (che andrà a sostituire quello 2006-2008) hanno posto la Società nell'esigenza (i) di riconsiderare i presupposti dello SOP 2006-2008 e, quindi, (ii) di valutare la sussistenza delle condizioni per il suo mantenimento in vigore, ritenendo conseguentemente opportuno procedere alla sostituzione con un nuovo piano.

Infatti, il lancio di un nuovo piano triennale, ricordato ad un diverso periodo di riferimento rispetto al triennio 2006-2008, fa evidentemente venire meno ogni logico collegamento tra il sistema di incentivazione e gli obiettivi aziendali e, più in particolare, il mantenimento di forme di incentivazione non coerenti con la specifica situazione e gli obiettivi assegnati rischia di penalizzare fortemente ogni finalità incentivante e di fidelizzazione del personale chiave su cui la Società confida per il perseguimento dei propri risultati.

Alla luce di quanto sopra, gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dello SOP 2008-2010 sono – in linea di continuità con la tradizionale attenzione alla necessità di individuare efficaci sistemi per allineare gli interessi del *management* con quelli degli Azionisti della Società – quello di incentivare e/o fidelizzare quegli Amministratori e Direttori che, per ruolo e responsabilità, ricoprono una posizione strategica all'interno del Gruppo Pirelli RE, nonché le altre risorse chiave sulle quali fare *retention*, incentivandoli, nei limiti ed a seconda delle rispettive competenze, al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano triennale ed, in generale, allo sviluppo del *business*.

- 2.2 Le variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dello SOP 2008-2010, saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società – sentito il Comitato per la Remunerazione – in occasione dell'approvazione del nuovo Piano Triennale 2008-2010, fissata all'8 maggio 2008 (data prevista per l'approvazione del Resoconto Intermedio di periodo relativo al 1° trimestre 2008. Viene sin d'ora previsto un "vincolo di mercato", per cui per cui le *stock option* potranno essere esercitate solo a condizione che - al momento dell'esercizio - il titolo Pirelli RE presenti una quotazione superiore ad Euro 26, valore coincidente con il prezzo di IPO.
- 2.3 Quanto ai criteri alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, il numero di Opzioni da attribuire ai Beneficiari sarà determinato a seguito ed in stretta correlazione con l'approvazione del Piano Triennale 2008-2010, tenendo conto in particolare: (i) del diverso *mix* dei settori - di *business* ed operativi - e relativo peso, come definiti nel medesimo piano; (ii) della posizione da ciascun Beneficiario ricoperta nell'ambito del Gruppo Pirelli RE e delle connesse responsabilità; (iii) del rispettivo valore strategico in relazione agli obiettivi da perseguire e della connessa capacità di incidere concretamente sull'evoluzione e sulle prospettive future del Gruppo Pirelli RE e (iv) della struttura remunerativa complessiva per ciascuno prevista.
- 2.4 Non applicabile.
- 2.5 Non applicabile.
- 2.6 Non applicabile.

### **3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti**

- 3.1 Come sopra accennato, il Consiglio di Amministrazione è delegato dall'Assemblea per l'attuazione dello SOP 2008-2010, con specifico riferimento all'adozione del relativo regolamento, essendo altresì attribuiti tutti i poteri necessari od opportuni nel rispetto delle linee guida di cui al presente Documento Informativo. In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere, in particolare, (i) all'individuazione nominativa dei Beneficiari e alla determinazione del numero di Opzioni da attribuire a ciascuno, in conformità ai criteri generali indicati *sub* 2.3; (ii) alla definizione delle variabili chiave e indicatori di *performance* quali condizioni dello SOP 2008-2010, in diretta correlazione con gli obiettivi che saranno fissati con l'approvazione del Piano Triennale 2008-2010; (iii) all'attuazione di eventuali interventi di revisione dello SOP 2008-2010 al verificarsi dei presupposti indicati *sub* 3.3 e (iv) all'adozione di ogni eventuale ulteriore intervento per dare efficace e migliore attuazione allo SOP 2008-2010, in conformità a quanto stabilito nel presente Documento Informativo.

- 3.2 I soggetti incaricati per l'amministrazione dello SOP 2008-2010, così come espressamente indicati nella proposta di delibera assembleare, sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, (con la sola eccezione delle Opzioni da attribuirsi al Vice Presidente e Amministratore Delegato, per il quale la delega si intende conferita al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Presidente del Comitato per la Remunerazione, in via disgiunta tra loro), che saranno opportunamente supportati dalle funzioni *Finance & Human Resources* e *Legal & Corporate Affairs*, per gli aspetti di rispettiva competenza.
- 3.3 E' prevista la facoltà per la Società di procedere alla revisione dello SOP 2008-2010, con specifico riferimento al numero di Azioni assegnate o al prezzo di esercizio (di seguito anche "*strike price*"), al verificarsi di eventi particolari inerenti la Società quali, ad esempio, operazioni sul capitale sociale ed operazioni straordinarie in genere.
- 3.4 Per l'attuazione del SOP 2008-2010, è prevista l'attribuzione ai Beneficiari di Opzioni per l'acquisto delle Azioni proprie che la Società detiene in portafoglio, acquistate e/o da acquistare sulla base dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea, che sarà opportunamente formalizzata attraverso un contratto di opzione (di *stock option*), recante il numero delle Opzioni assegnate a ciascun Amministratore e/o Dipendente del Gruppo Pirelli RE, lo *strike price* e le altre condizioni alle quali è subordinato l'esercizio del diritto di opzione.
- 3.5 L'elaborazione dello SOP 2008-2010 è stata effettuata dalle competenti funzioni aziendali, con l'ausilio di consulenti esterni congiuntamente alle funzioni aziendali interessate, sotto la direzione del Vice Presidente e Amministratore Delegato. Gli Amministratori direttamente interessati hanno lasciato la sala riunioni al momento della discussione e della deliberazione per la parte di piano di loro interesse.
- 3.6 La data del Consiglio di Amministrazione che ha proposto l'approvazione del Piano all'Assemblea è quella del 6 marzo 2008. La riunione consiliare è stata preceduta dalla riunione del Comitato per la Remunerazione, composto da tutti amministratori indipendenti non interessati allo SOP 2008-2010, che ha proposto l'adozione del medesimo.
- 3.7 Non applicabile.
- 3.8 Il prezzo ufficiale di Borsa di una Azione all'6 marzo 2008 era di Euro 24,25.
- 3.9 Non applicabile.

#### **4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti**

- 4.1 Lo SOP 2008-2010 è strutturato mediante l'attribuzione di Opzioni che consentono il successivo acquisto delle Azioni, con regolamento per consegna fisica (*stock option*).
- 4.2 Il periodo di effettiva attuazione dello SOP 2008-2010 prevede due distinti *vesting period* della durata, rispettivamente, di 2 e di 3 anni ed è, conseguentemente, suddiviso in due finestre d'esercizio: (i) 1° maggio 2010 – 31 dicembre 2011, per la prima *tranches* relativa al 40% delle Opzioni attribuite, con scadenza al 30 aprile 2010; (ii) 1° maggio 2011 – 31 dicembre 2011, per la seconda *tranches* relativa al restante 60% delle Opzioni attribuite, con scadenza al 30 aprile 2011.  
A parziale deroga di quanto previsto in tema di *vesting period*, qualora durante il periodo di vigenza dello SOP 2008-2010 si verifichi un'ipotesi di "*change of control*" [in conseguenza della quale Pirelli & C. S.p.A. (i) riduca la sua partecipazione in Pirelli RE al di sotto del 30% del capitale sociale della Società ovvero (ii) non rappresenti più l'azionista di controllo di Pirelli RE ai sensi dell'art. 2359 c.c., comma 1, nn.rr. 1), 2) o 3)], la Società ha la facoltà di consentire ai Beneficiari l'esercizio immediato delle Opzioni attribuite, senza perciò attendere l'inizio delle rispettive finestre di esercizio, con una gradualità di applicazione che tenga conto del momento in cui si verifica l'evento e delle condizioni di cui è possibile allo stato verificare l'avveramento.
- 4.3 Il termine dello SOP 2008-2010 è fissato al 31 dicembre 2011.
- 4.4 Non è stato determinato il numero massimo di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati. Il numero massimo di Opzioni complessivamente attribuibili con lo SOP 2008-2010 è compreso in un *range* compreso tra nr. 1.300.000 e nr. 1.600.000 Azioni, da



determinarsi in funzione del Piano Triennale 2008-2010. L'assegnazione delle Opzioni è fissata in un'unica soluzione all'8 maggio 2008 (data prevista per l'approvazione del Resoconto Intermedio di periodo relativo al 1° trimestre 2008 e del nuovo Piano Triennale 2008-2010).

- 4.5 L'esercizio delle Opzioni, nei periodi e nei limiti indicati *sub* 4.2, sarà subordinato alla condizione che: (i) perduri il rapporto di lavoro/la qualifica di Amministratore al termine di ogni periodo di maturazione; (ii) Pirelli RE abbia conseguito gli obiettivi di *performance* che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del Piano Triennale 2008-2010. Poiché l'attribuzione delle Opzioni è direttamente connessa alla chiusura anticipata dello SOP 2006-2008, il contratto relativo allo SOP 2008-2010 prevederà espressamente una clausola che collega l'adesione e la sottoscrizione del contratto con l'automatica risoluzione del contratto relativo allo SOP 2006-2008, con conseguente rinuncia a qualsiasi pretesa in merito da parte del Beneficiario.
- 4.6 Le Opzioni assegnate ai Beneficiari saranno nominative, personali, indisponibili e intrasferibili e le Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni non saranno soggette ad ulteriori restrizioni rispetto a quelle prescritte dalla normativa vigente in tema di utilizzo di informazioni privilegiate. A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione potrà dettare specifiche regolamentazioni nei periodi immediatamente precedenti le principali scadenze societarie o al verificarsi di eventi straordinari o di particolare rilevanza. In caso di decesso del Beneficiario, le Opzioni per le quali non siano ancora maturate le condizioni per l'esercizio si estingueranno ad ogni effetto senza che gli eredi o legatari possano pretendere alcunché nei confronti della Società; ove, invece, al momento del decesso il Beneficiario avrà maturato il diritto all'esercizio delle Opzioni, queste spetteranno agli eredi o legatari che ne avranno titolo secondo il diritto successorio vigente, sempre nel rispetto di tutte le altre condizioni previste.
- 4.7 Non applicabile.
- 4.8 In caso di dimissioni ovvero di licenziamento per giusta causa e/o di cessazione del rapporto di amministratore, ove non siano ancora maturate le condizioni per l'esercizio delle Opzioni ovvero queste non fossero state esercitate, il Beneficiario perderà automaticamente ogni diritto relativo.
- 4.9 Non applicabile.
- 4.10 Con riferimento alle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, può essere attribuito un diritto di prelazione a favore della controllante Pirelli & C. S.p.A. che avrà il diritto di acquistare dal Beneficiario le Azioni medesime. Il diritto di prelazione rimarrà efficace anche nell'ipotesi in cui cessi il rapporto di lavoro oppure la carica di amministratore. Il diritto di prelazione vale anche per gli atti di trasferimento a titolo oneroso diversi dalla vendita e si estende anche alle Azioni eventualmente assegnate a seguito di operazioni sul capitale sociale o di altre operazioni straordinarie. Il diritto di prelazione potrà, altresì, essere fatto valere anche nei confronti degli eredi, legatari, donatari o aventi causa a titolo gratuito del Beneficiario.
- 4.11 Non applicabile.
- 4.12 Non è al momento determinabile l'onere derivante per la Società dall'attuazione dello SOP 2008-2010. Questo sarà da determinare sulla base della valutazione dell'impatto economico derivante dalla nuova stima attuariale, che dovrà tenere conto del numero di Opzioni assegnate, delle condizioni previste, dello *strike price* e della quotazione dell'Azione sul mercato. Si procederà, pertanto, alla determinazione dell'onere atteso alla data di attribuzione delle Opzioni, provvedendo altresì alla conseguente rilevazione contabile *pro-rata temporis* in considerazione dei *vesting period*.
- 4.13 Non sono previsti effetti dilutivi sul capitale determinati dallo SOP 2008-2010, non essendo previsti aumenti di capitale.
- 4.14 Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.
- 4.15 Non applicabile.
- 4.16 Ciascuna Opzione attribuita dà diritto all'acquisto di nr. 1 Azione.
- 4.17 Vedi punto 4.2.

- 4.18 Vedi punto 4.2.
- 4.19 Il prezzo di acquisto di ciascuna Azione opzionata è pari al Valore Normale di ciascuna Azione alla data dell'offerta, da determinarsi ai sensi dell'art. 9, 4° comma, lett. a), d.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917 e, quindi, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati sul mercato di Borsa Italiana nei 30 giorni precedenti l'assegnazione.
- 4.20 Non applicabile.
- 4.21 Non applicabile.
- 4.22 Non applicabile.
- 4.23 Non applicabile.
- 4.24 La Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti n. 11971/98 sarà allegata al Documento Informativo al momento in cui Consiglio di Amministrazione della Società dia attuazione allo SOP 2008-2010, come indicato *sub* 3.1.

**PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI**  
**Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999**

**STOCK GRANT PLAN 2008**

**Data: 28/03/2008**

Nominativo o categoria  (1)	Qualifica  (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni ( <i>stock grant</i> )						
		<b>Sezione 2</b> Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: del c.d.a. di proposta all'assemblea (9)						
		Data della delibera assembleare (convocata)	Descrizione strumento (13)	Numero di strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del c.d.a. (10)	Data di assegnazione da parte del c.d.a. (11)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Termine della restrizione di vendita degli strumenti
<b>Componenti del Consiglio di Amministrazione di Pirelli &amp; C. Real Estate S.p.A.</b>								
(2) de Poulpiquet Olivier	Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale Investment & Asset Management di Pirelli RE	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	16.283	-	-	-	30 aprile 2009
(2) Bottelli Paolo	Consigliere di Amministrazione e Vice Direttore Generale Services di Pirelli RE	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	7.400	-	-	-	30 aprile 2009
(2) Biffi Emilio	Consigliere Delegato e Chief Technical Officer di Pirelli RE	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	5.203	-	-	-	30 aprile 2009
<b>Componenti del consiglio di amministrazione di società controllate (nella qualifica è stata indicata una sola società, di regola la più rilevante)</b>								
(2) Boeri Andrea	Amministratore Delegato della controllata Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	3.890	-	-	-	30 aprile 2009
(2) Matteoli Andrea	Amministratore Delegato della controllata Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	2.610	-	-	-	30 aprile 2009

(2) Montuschi Stefano	Consigliere della controllata Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.A.	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	3.470	-	-	-	30 aprile 2009
(2) Caruso Giuseppe	Consigliere della controllata Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	2.130	-	-	-	30 aprile 2009
(2) Nicosia Roberto	Consigliere della controllata Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	770	-	-	-	30 aprile 2009
(2) Cattaneo Angelo	Consigliere della controllata Servizi Amministrativi Real Estate S.p.A.	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	990	-	-	-	30 aprile 2009
(2) Mereghetti Carlo	Consigliere della controllata Pirelli & C. Real Estate Energy S.r.l.	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	970	-	-	-	30 aprile 2009
(2) Musacchio Antonio	Consigliere della controllata S.AN.GE S.c.ar.l.	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	840	-	-	-	30 aprile 2009
(2) Stanga Mauro	Consigliere della controllata Sib S.r.L.	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	570	-	-	-	30 aprile 2009
<b>Soggetti con funzione di direzione ex art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2 del Regolamento Emittenti</b>								
(3) Signori Enrico	Condirettore Generale Investment & Asset Management – Residential di Pirelli RE	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	7.400	-	-	-	30 aprile 2009
(3) Benuzzi Gerardo	Direttore Generale Finance & Human Resources di Pirelli RE	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	4.607	-	-	-	30 aprile 2009
<b>Dirigenti rilevanti ex art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2 del Regolamento Emittenti</b>								
(5) Dirigenti (nr. 12)	-	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	31.348	-	-	-	30 aprile 2009
<b>Dirigenti</b>								
(7) Dirigenti (nr. 35)	-	14 aprile 2008	Azioni della Società Pirelli RE	36.000	-	-	-	30 aprile 2009